



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

1154/2025 del 20/06/2025

OGGETTO **Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 per utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione 2024 ai sensi art. 175 c. 5-quater, lett. c).**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Servizio Sociale di Territorio

IL DIRETTORE

PREMESSE

1) Visto l'art. 175, comma 5-quater, lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che stabilisce la competenza del Responsabile della Spesa in tema di variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies.

2) Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. secondo periodo, che stabilisce che "Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse".

3) Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

4) Rilevato che l'avanzo applicato in questa sede ha natura vincolata, di seguito si riporta la determina di accertamento dell'entrata che ha finanziato gli impegni della spesa da cui sono derivate le economie che hanno generato l'avanzo in applicazione con il presente atto:
- determinazione dirigenziale n. 1410/2023 del 16/08/2023 avente ad oggetto "Progetto AUT in Cremona, approvato da Regione Lombardia con decreto n. 7718/2023. Accertamento dell'entrata."

5) Visto l'art. 187, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di

bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario.

6) Considerato che la quota di avanzo vincolato a seguito dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2024 approvato con Delibera di Consiglio n. 11 del 30 aprile 2025 è pari ad euro 13.462.903,28 di cui euro 7.745.373,16 alla voce "Vincoli derivanti da trasferimenti".

MOTIVAZIONE

1) Il progetto AUT IN CREMONA, approvato da Regione Lombardia con decreto n. 7718 del 24/05/2023, ha come obiettivo principale quello di creare un maggior numero di occasioni finalizzate all'inclusione di persone con disabilità attraverso l'attivazione di differenti interlocutori del territorio, sia formali che informali, favorendo un dialogo e un confronto generativo tra servizi e cittadinanza nell'ottica di un welfare generativo che superi la dimensione meramente assistenziale di alcuni servizi e progetti rivolti alle persone con disabilità. Il termine fissato per la realizzazione del progetto è il 30 giugno 2025.

2) E', pertanto, necessario procedere all'applicazione della quota di avanzo vincolato di cui alla voce "Vincoli derivanti da trasferimenti" per euro 260,09 generata dalle economie sugli stanziamenti 2024, finanziati con contributi assegnati dalla regione Lombardia a favore del comune di Cremona per il progetto AUT IN CREMONA al fine di poter trasferire ai partner le risorse necessarie per la realizzazione delle attività conclusive del progetto con lo scopo divulgativo dei risultati e della condivisione del raggiungimento degli obiettivi.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente

eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Regolamento di Contabilità del Comune di Cremona, approvazione del regolamento in vigore dal 1° gennaio 2016.

DETERMINA

DECISIONE

- Applicare in questa sede, per le motivazioni sopra esposte, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato 2024 per un importo pari ad euro 260,09 ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 5-quater, lett. c);

- Approvare la variazione al bilancio di previsione in termini di competenza e di cassa, annualità 2025, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina (Allegato n. 1);

- Dare atto che, in conseguenza dell'attuale variazione al bilancio di previsione 2025-2027, gli equilibri di cui all'art 193, comma 1, D.Lgs.267/00 e s.m.i. risultano rispettati, come riportato

nell'Allegato n.2, che fa parte integrante e sostanziale della presente determina;

- Trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche da effettuare in sede di rendiconto 2025 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), T.U.E.L.;

- Dare atto che ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b2) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. non necessita il parere dell'Organo di Revisione Contabile.

- Dare atto che in sede di prossima variazione al Piano Esecutivo di Gestione si prenderà atto del presente provvedimento.

-Non attribuire il centro di costo in quanto non è alimentato alcun impegno di spesa.

EFFETTI

Inviare copia del presente provvedimento alla Ragioneria comunale per quanto di competenza.

ALLEGATI

- **allegato 1 _tesoriere** (impronta:

4D3FAA812552DD7292801DBC750F2B952FB3A9E9A7299E7AC9662B20D79D0CB8)

- **allegato 2 _equilibri** (impronta:

675236A6AB9FEA4E8AABAD8FDEEE02A7947F74419BC61873B6D77B00D49DD2DE)